

# IL CAVALIERE NERO

## LIBERA INFORMAZIONE MASSONICA (ad uso interno GOI per i Fratelli Liberi e di Buoni Costumi)

n° 19 - 26 marzo 6012 V.:L.:

<http://www.youtube.com/watch?v=gFM6Sk1Zozc>

### UNA SCANDALOSA RIFORMA DELLA GIUSTIZIA



Accortisi che nella GL del 2011 i Fratelli non avevano gradito l'introduzione delle multe, ovvero di odiose pene pecuniarie, *i soliti noti* ripropongono ora nel 2012 la stessa riforma emendata dai "soldi", ma con sanzioni molto pesanti, recidive ed altre amenità di questo tipo. Gli elementi più gravi sono due: un dettagliato elenco di sanzioni, che vanno da cinque anni di sospensione dalle cariche a cinque di sospensione dai lavori massonici, sino all'aumento di aggravio sanzionatorio in caso di recidiva durante i cinque anni in cui si sta *scontando* la prima pena. Ciò, tuttavia, senza alcuna previsione dettagliata delle colpe, le quali rimangono pertanto generiche. Così facendo, il Giudice domestico comminerà per la stessa situazione con l'amico il minimo di pena (un mese), mentre coi i membri dell'opposizione (definizione non nostra ma del Gran Maestro) il massimo, cioè 5 anni.

Ma la cosa più grave è che tale "riforma" è retroattiva. Ovvero, non si applica soltanto ai futuri processi, ma anche a tutti i casi avvenuti prima dell'approvazione. E' evidente l'intento punitivo e repressivo. Poi, caro Fratello Ghezzi, parlati ancora di Tradizione...

Se passa tale obbrobrio, lasciate ogni speranza o voi che entrate, liberi pensatori. Non ci sarà più spazio per nessuno. I Tribunali amici, tutti, provvederanno ad eliminare gli oppositori (sempre definizione raffiana), con buona pace di tutti quelli che pensano che questa sia ancora una istituzione iniziatica.

### TENTATIVO SOVVERSIVO IN GRAN LOGGIA

Vi è un argomento all'ordine del giorno della GL 2012 così congeniato: interpretazione autentica dell'art. 84 del Regolamento dell'Ordine.

Ebbene, dopo due decisioni del Tribunale Civile di Roma che hanno interpretato la norma, si vuole andare contro tali provvedimenti. Si cerca di non rispettarli, dando una interpretazione che contrasterà con le decisioni giudiziarie. Avremmo compreso un eventuale tentativo di modifica- rientra nell'autonomia dell'assemblea GL- ma l'interpretazione autentica non può che collidere con un provvedimento di un Giudice della Repubblica. Attività dal sapore sovversivo e contro iniziatico, non ti pare, Fratello Ghezzi? Tu che fai? Violi le leggi e le decisioni dei Giudici? Per una fattispecie amministrativa? Una fattispecie che, come affermi pomposamente nella tua relazione morale, sarebbe quell' "attività di condominio" che non appartiene alla Tradizione. O sotto

il condominio si nasconde ben altro? Fratello Ghezzi, per una volta abbi coraggio, tira fuori gli attributi. Dimostra la tua coerenza con quello che scrivi.

## **L'ENNESIMA PETRONATA**

**Pubblichiamo la tavola d'accusa contro il GM e l'ordinanza di Petrone. Non occorre commentare.**

## **ILLUMINATA DECISIONE DEL TRIBUNALE DI ROMA**

Il Tribunale Circostrizionale di Roma ha ritenuto che i Fratelli andati in un'altra sede violando la maggioranza dell'organo territoriale (cioè del Consiglio dei Maestri Venerabili), che hanno dato le dimissioni dall'associazione dei Maestri Venerabili di Roma, che non pagano la casa massonica, sono in buona fede e non possono essere sanzionati per colpa massonica. A voi le riflessioni del caso.

## **LETTERE AL CAVALIERE NERO**

### **La crisi e Raffi**

La Massoneria di solito rappresenta un insuperabile modello di struttura fondata sulla libertà, l'uguaglianza e la fratellanza. Ciascuna di queste belle parole si porta dietro, quando viene concretamente attuata, dotte dissertazioni sull'effettiva applicazione nella realtà dei fatti. Attualmente, però, tali valori fondanti stanno subendo nei maggiori Grandi Orienti europei una sorta di collasso. Giusto per fare due esempi, in Francia, al netto degli equilibrismi e nel nome della responsabilità, nei confronti del Gran Maestro si è dovuta innestare frettolosamente la marcia indietro per evitare incidenti frontali. In Italia i toni della polemica contro il Gran Maestro si sono fatti particolarmente duri e sferzanti. Prima o dopo, Raffi dovrà rendersi conto che gradualmente va perdendo i consensi di quella fascia di Fratelli attenti ai valori etici - spirituali e che vogliono recuperare le spinte nobili della Massoneria.

Tante le cause. Quella più grave è lo svuotamento della Gran Loggia della sua prerogativa legislativa, una realtà nuova nella Libera Muratoria italiana.

Segue la grave distorsione del circuito della legalità, con la connivenza di una Giunta senza regole, di amministratori della Giustizia massonica che hanno capitalizzato la fiducia rastrellata negli anni carezzando il pelo del gatto per il suo verso, e dei legulei del Consiglio dell'Ordine composto in maggioranza dai suoi fratelli più fidati. Un apparato che puzza di casta e che a livello circostrizionale può fare affidamento sulla protervia dei pretoriani (all'attivo anche sexygate con "stelline" in casa massonica). Personaggi con un background comune: la condivisione di privilegi, la volontà di conservarli e la speranza di incassare in futuro un dividendo di poltrone. Se puntano a qualcosa di precluso ai comuni fratelli, imboccano ostentatamente la via maestra del ricorso all'autorità suprema e subito vengono accontentati. La cronaca recente scoperchia un problema che parte da lontano, cui non è estraneo il desolante scenario di "Erasmus" al servizio del pensiero unico, dell'arroganza e del protagonismo raffiani. Oggi si intesta la crociata moralistica contro i privilegi delle caste. "No ai privilegi di qualunque casta" è la performance mediatica pubblicata a pag. 11 del numero 15 di settembre scorso. Una grande lezione di etica a cielo aperto impartita dal professore che si candida a ricoprire il ruolo di battistrada del risanamento sul lungo e faticoso sentiero dei sacrifici imposti dall'attuale crisi finanziaria. Un tocco di estrema platealità da commedia leggera che si rivela un vero e proprio boomerang al solo pensare che un individuo imbullonato da ben tredici anni sulla poltrona senza futuro che gli assegna costosi privilegi – vedi i sostanziosi emolumenti, i numerosi viaggi in Italia e fuori, le spese di rappresentanza ecc. – inconciliabili con il rigore, l'etica e la serietà richiesta a tutti gli italiani, possa avere la sfrontatezza di fare la morale agli altri. Visto che è la comunità dei fratelli a farsi carico dell'elefantiasi di costi sconosciuti agli altri Grandi Orienti, di fronte ad una crisi incalzante che chiede la responsabilità di tutti, dia un

segnale di buona volontà, tiri un po' la cinghia, si allinei al clima di austerità, ridimensioni i capitoli di spesa che lo riguardano direttamente e indirettamente come al suo posto farebbe chiunque abbia un briciolo di dignità. Solo così potrebbe tamponare la crisi di credibilità cui sta andando incontro quotidianamente, e non mantenendo lo status quo, o alzando le barricate e andando alla guerra al solo sfiorare l'argomento dei suoi privilegi consolidati.

A volte il discrimine tra astuzia e convenienza è terribilmente difficile da individuare, tanto da lasciar pensare che non esista nemmeno e che le due cose siano una forma di ragionamento utilitaristico.

Tutto ciò non fa altro che alimentare inquietanti pensieri su un Gran Maestro con uno dei gradimenti più bassi della storia massonica italiana, che si riempie la bocca con i diritti degli uomini e poi, per interessi economici e reddituali, calpesta i principi etici più elementari.

## **INTRIGHI GENOVESI**

Desidero segnalare un episodio genovese di "mala-massoneria".

Agli inizi dell'anno **2011**, un Ex Maestro Venerabile ed un Fratello Maestro non hanno inteso partecipare ad una Catena d'Unione, restando seduti ai propri posti in Loggia.

Sessanta giorni dopo viene loro mossa una Tavola d'Accusa per tale rifiuto.

Vengono processati, condannati e sospesi per dieci mesi, che, cadendo il termine in luglio, diventano in effetti dodici.

Dove sta il problema?

- 1) La Tavola d'Accusa porta la data errata del **10/03/2010**. *Documento inefficace e invalido.*
- 2) L'articolo 185/bis Reg. recita che i processi devono concludersi entro tre mesi, il termine può essere prorogato **una sola volta** di tre mesi per l'acquisizione di nuovi documenti. *Il dibattimento è stato rinviato **ben tre volte**, concludendosi sei mesi dopo.* L'articolo appena indicato conclude con: "L'inosservanza di quanto disposto comporta la decadenza del Tribunale Circoscrizionale". *Ovviamente il Tribunale ligure continua a restare tutt'oggi abbarbicato al suo potere e a giudicare.*
- 3) L'articolo 183/bis Reg. stabilisce che tutti i procedimenti sono sospesi dal 1° agosto al 20 settembre. *I due malcapitati sono stati giudicati e condannati in data **12 settembre 2011**.*

La sentenza è stata immediatamente e regolarmente impugnata e due mesi dopo sollecitata. Ad oggi, tutto tace. Perché tutto questo?

Un personaggio della Loggia genovese, che a Roma riveste una carica elevata, riesce ad imporre la sua volontà sia al Collegio che al Tribunale Circoscrizionale ligure e si sta dando particolarmente da fare per favorire il reingresso di due suoi accoliti attualmente in sonno.

Ma la famosa "vigilanza per impedire consorterie" di raffiana memoria, qui non si applica?

Come sarebbe bello assistere ad un salutare repulisti che riporti l'Istituzione a mostrare un lungo elenco di persone degne, anziché mostrare solo sfilate di lustrini e grembiolini sì, ma da asilo. E guai a toccare i loro giochini.

## **MASSONERIA CHE NON FUNZIONA**

Mi chiedo come sia mai possibile che al vertice o anche nella colonne (mi riferisco a quanto accaduto in Sardegna) capitino persone che dovrebbero più opportunamente essere altrove.

E' già capitato a suo tempo con di Bernardo. Evidentemente la "macchina arruolatrice" o "selezionatrice" non è più in grado di reggere le bordate di un mondo profano che ha fatto della capacità di aggredire e di prevaricare l'unico credo e ragione di vita. Sono 23 anni che sto in massoneria. Ho appreso tanto da essa e la ringrazio per il tanto di buono che contiene e che ha voluto dividere con me. Ma come può difendersi dai lupi travestiti da agnelli melliflui e benparlanti che a furia di ben impostate tecniche oratorie e di machiavelliche orchestrazioni puntano ai tornaconti delle posizioni di vertice ignorando totalmente i doveri, nuovi o antichi e la necessità del braccio verticale della livella che, unico, può dare senso compiuto alla nostra esistenza? Mi pongo lo stesso problema anche per la scelta "democratica" dei nostri "onorevoli". E' ormai sotto gli occhi di tutti l'inconsistenza e l'oggettiva incapacità dei mille avidi e amorali nostri rappresentanti in parlamento che a fronte dei sacrifici di tutti noi dicono di essere pagati meno di quanto non sono!

C'è qualcosa che non va nell'applicazione pratica del concetto di democrazia ! Io credevo nella massoneria come metodo alternativo : lavorando insieme ci si conosce e SOLO da quella conoscenza profonda può scaturire la scelta opportuna. Il MV può farla assistito dalle luci e farla bene . E allora ? perché non ha funzionato ? Mi viene in mente il proverbio : "una pera guasta ne guasta un monte". La selezione iniziale forse è un po' troppo superficiale. Occorrerebbe un momento in cui il profano è veramente messo alla prova : da cui non necessariamente esce sempre vincitore . La piccola camera oscura è simbolicamente potente, ma selettivamente inutile. E poi una volta all'interno non può esservi carriera per anzianità. Debbono anche lì essere superate delle prove serie, importanti, da cui si può anche uscire sconfitti e di conseguenza uscire dall'Istituzione.

Ora mi duole dirlo, ma mi pare che più che alla tempra e alla qualità degli uomini si pensi al loro numero (anche per le capitazioni), esattamente come nel mondo profano ! I risultati si vedono sia fuori che dentro l'Istituzione ! Che io sappia la quantità è sempre antitetica alla qualità e la prima volta che fu applicata (per sfuggire alla responsabilità personale) la democrazia ha liberato Barabba ! Non voglio liberare Barabba.

## **LIBERA INFORMAZIONE SUL WEB**

Informiamo che è nata sul web un altro sito di libero pensiero e confronto.

Per chi ancora ama la libertà e la ricerca della può trovare utili elementi di riflessione e spunti di ricerca. [www.massoneriaazzurra.org](http://www.massoneriaazzurra.org)



**MASSONERIAAZZURRA**

**Per gli arretrati, commenti e affini adesso siamo sul sito:**

<http://il-cavaliere-nero.blogspot.com/>

Mandateci notizie, commenti episodi, aneddoti, foto, per poter migliorare e cavalcare insieme.

[cavaliere.noir@gmail.com](mailto:cavaliere.noir@gmail.com)